

superiormente si eleva muretto di attico alto Metri 0,80, coronato di cornice alta Metri 0,60 formata da gola e da listello = Nell'interno della nicchia c'è una tavola sistemata da spallette di cotto alte Metri 0,80 sul piano interno della nicchia di Metri 0,25 in quadro. La detta tavola è formata da lastre di breccia lunga Metri 2,50 larga Metri 0,30 grossa Metri 0,05 in due pezzi murati ed è coperta da un pezzo d'asse escluso dal presente appalto = Il suolo di detta nicchia è schiato. Il coperto del muro costituente la nicchia e l'attico è formato da tegole bene suggettate con cemento. La superficie interna ed esterna delle pareti è ribocata ed arruicciata.

Internamente nel tratto comune dal cancello d'ingresso alla Cappella è praticato l'opportuno vialetto sistemato in minuto ghiaietto, estendentesi anche al perimetro della Camera mortuaria, nella lunghezza di Metri 1,50.

Esternamente ed in contiguità ai muri di cinta e della Camera mortuaria c'è banchina schiata, larga Metri 0,30 in un piano acclive verso i muri stessi.

Posteriormente ed in contiguità alla Cappelletta trovasi la Camera mortuaria a pianta rettangolare di lunghezza Metri 4,00, larghezza Metri 3,00 chiusa ai lati di merdidi - Promontorio e tramontana da muri in mattoni forti grossi Metri 0,35, ed a levante dall'esistente muro posteriore della Cappelletta, in atterro di Metri 2,50 compreso il trasversario detto, ed unito all'atterro del frontispizio

al lato di Levante, di Metri 0.75, colle pareti interne ed esterne doppiamente intonacate, e col superiore d'arco a tre corsi a pietra vista = Portina d'ingresso al lato di ponente, in luce di Metri 0.90 p. Metri 2.10, con soglia, spalle e cappello di bevota; due imposte con fusto d'asse torzirolo peccchia, foderate d'asse mancuria larice, in opera con rampone interno, serratura con due chiavi e verniciato = Suolo in ghiaione, meno la parte occupata dal tavolazzo, di cui in seguito, di Metri 1.75 p. Metri 0.70 = Tetto in due piovetti di lunghezza Metri 4.50, larghezza in pendenza Metri 4.30 formato con due banchine di squadratura larice di Metri 0.15 p. Metri 0.20, colmo simile, superiore tavellato in pianelloni di Briosco in opera sopra travotti peccchia e superiori tegole concave, pure di Briosco, ivi assicurata mediante l'appropriato strato di mattoni = Due finestre, l'una a meridione, e l'altra a tramontana; ciascuna in luce di Metri 0.90 p. Metri 1.20 avente ferrata di sei bastoni verticali e tre orizzontali, di grossizza Metri 0.018, compita delle opportune reggie; internamente ed assicurate alle ferrate sono applicate le reti di filo ferro; il tutto convenientemente verniciato.

Nel mezzo della camera mortuaria sorge un manufatto in cotto, destinato a reggere una tavola rettangola di pietra Saffio, e tavolazzo per le autopsie, di lunghezza Metri 1.80 e larghezza Metri 0.90.

Prof. Carlo Longani

a spigoli arrotondati colla faccia superiore opposta, manente scassata e liscivata, acuite per circoscrite nel mezzo, a cui corrisponde inferiormente condotto in cotto, che attraversando verticalmente il masticiato, ivi sottoposto, immette ad un pozzetto a fondo perduto di Metri 0.50 in quadro, profondo Metri 1.20, rivestito in muro di grossezza Metri 0.25. Il masticiato misura la lunghezza di Metri 1.75, la larghezza di Metri 0.70, e l'altezza di Metri 0.75: è intonacato come sopra.

XXX= Cimitero Comunale, di Duquano con Incirano

È situato questo Cimitero in pregio sinistro della strada detta della Stazione descritta al N. X, e precisamente nella tratta 5.^a appena oltrepassato il ponte sul Secus, corrispondendo al suo ingresso l'ivi indicato Tombino N. 119.

È di figura quadrata, di lato Metri 30.20 misurato intonacamente = È recinto da muri alti fuori terra Metri 2.30, ivi compreso il superiore dardo. Il muro di mezzogiorno, e le tratte ivi contigue ai due lati di levante e ponente per la fuga di Metri 8.⁰⁰, hanno la grossezza di Metri 0.30, essendo ivi ripartite a pari distanza dieci lesene di rinforzo sporgute Metri 0.15 in larghezza di Metri 0.60; le rimanenti tratte dei detti due lati ed il muro di tramontana hanno la grossezza di Metri 0.45; ogni muro, compreso le lesene sono ringhiate ed arricciate d'ambidue le parti. La copertura dei detti muri è in tegole comode ad un sol piovante verso l'esterno, sormontato da

cumignolo di ciottoli.

Nella semilunghezza del lato di mezzogiorno
 vi corrisponde l'apertura d'ingresso fra due pilastri
 in cotto, di grossezza Metri 0.60 in quadro, alti fuori
 terra Metri 3.00 ringiuffati ed arciati come sopra,
 aventi zoccolo alto Metri 0.50, e terminati superior-
 mente da cornice, pure in cotto e stucco, compo-
 sto di listello ad ovolo, alti insieme Metri 0.10 e
 sporgenti Metri 0.10, con superiore cimasa di
 una buola quadrata di lato Metri 0.90 lavorata
 agli spigoli a mezzovolo con sottoposto gocciola-
 tojo. Essa apertura è di larghezza Metri 2.10,
 con soglia di viso in due pezzi larga Metri 0.45 grossa
 Metri 0.060, nella quale è impiantata un'inghia
 di ferro formante battuta al camello = È munita
 da serramento da Camello di ferro in due imposte,
 larghe ciascuna Metri 1.00, alte Metri 2.80, formate
 come segue: - Adenti ai pilastri davanti due pian-
 tane laterali di grossezza Metri 0.38 in quadro,
 alte Metri 2.70, le quali girano al piede su pilotta
 di ferro impiantata in un pezzo di viso assicurato
 nel terreno, e superiormente entro robusti occhiali
 assicurati in muro; alla muratura dell'apertura vi
 corrispondono altre due piantane intermedie alte come
 sopra, e grosse Metri 0, 0.38 X Metri 0, 0.20 = Le
 quattro piantane così disposte sono collegate fra
 loro a due a due ciascuna, mediante due travetti,
 l'uno al piede e l'altro in sommità, di lunghezza
 eguale alla larghezza delle imposte e sono formate
 ciascuno di quadro piatto delle parti esposte di fuori

Ing. L. S. ...
 ...
 ...

19

sioni in larghezza e grossezza. Ciascuna imposta è inoltre rafforzata da due travetti orizzontali intermedi ripartiti ad eguale distanza della larghezza cada uno di Metri 1.03, grossezza Metri 0.012, e di lunghezza pure corrispondente alla larghezza delle imposte. Nel telaio costituente le due imposte sono distribuite ad eguale distanza, N. b. ante verticali di quadretto per ciascuna imposta di grossezza Metri 0.017 e di altezza Metri 2.78 compresa la ferrugia in sommità alta Metri 0.15. Le due piantane intermedie sono coperte sulla fronte verso l'interno e l'esterno del Cimitero da due reggie di ferro di larghezza Metri 0.035, grossezza Metri 0.004 altezza Metri 2.60 formanti battuta e controbattuta al cancello, e su quella all'esterno dell'ante destra vi sovrappone verticalmente il catenaccio costituito da un quadretto di grossezza Metri 0.015, registrato in quattro occhiali aderenti alla piantana destra; e chiudente entro fermagli ed uncini aspiurati alla sommità della piantana dell'ante sinistra e coll'estremità inferiore chiudente nella suddetta unghia di ferro imprimebata nella soglia. Questo catenaccio è altresì munito di una maniglia alta Metri 0.20, sporgente 3.10, e di struttura rinchiusa nella doppia cartella funita dell'apposita chiave. Le dette imposte per l'altezza di Metri 1.25 sopra la soglia, sono difese da rete di ferro, e sono compitamente verniciate in verso di bianco ed olio.

Nello stesso lato di mezzogiorno, alla metà della tratta compresa tra il pilastro del cancello,

stespa all' altezza di Metri 1.25 sopra terra sponde
 uno scapo di cotto orizzontale per misura di altezza
 lunga Metri 0.28 lunga Metri 2.00 sopra guarnione
 di cotto che comincia all' altezza di Metri 0.90
 sopra terra. Tutte le sargone e corniciature sono
 di cotto a strucco. Il suddetto frontone è coperto da
 tetto formato di tegole in due file laterali ognuna
 delle quali scarta le pluviali per mezzo di un cana-
 le di ferro lungo Metri 2.00 fuori del fimitero. Lo
 schenale della Cappella è dipinto a soggetto sacro,
 il quale non è compreso nel presente appalto.

In angolo di mezzodi e ponente nell'inter-
 no del recinto trovati il Camino mortuario il
 quale misurato internamente risulta della
 lunghezza di Metri 3.65, e della larghezza di
 Metri 2.40. È cinta da muri grossi Metri 0.40
 come sopra intenuati, tanto nell'interno che
 verso l'esterno, dell' altezza eguale a quella della
 cinta del fimitero = apertura d'ingresso nel lato di
 levante in luce di Metri 1.20 f. Metri 1.85 colla
 soglia di boata, lunga Metri 0.15 cappello di
 marmo lungo Metri 0.30, e surmontato in due
 ante, in opera con quattro case e canoni,
 munito del castuccio alla genovese struttura
 e chiave. Fuori di terra, sotto tetto a padiglione
 formato di tegole e travicelli e piccolo colmo di
 rovere sostenuto da due pontelli poggianti sopra
 due banchine traversali di rovere = finestra nel
 lato di tramontana in luce di Metri 0.75 per
 Metri 0.50 con pariate di due tridini in piedi

e due al traverso con reggia sotto e sopra crete
compita di ferro. Le due ante sull'apertura d'ingress
di detto casino verso l'esterno, e la finestrata e rammentata
della detta finestra sono verniciate color nero di bic
co olio.

All'ingiro dei muri che racchiudono il detto
campo Santo sui lati di levante tramontana e ponente
verso l'esterno vi è benchedina solcata di lunghezza
Metri 95.50 nella larghezza di Metri 0.45
con regolare pendenza verso i circostanti fondi, ed alla
benchedina all'interno all'ingiro dei quattro lati del
Cimitero stesso, di lunghezza complessiva di
Metri 110.97, nella larghezza di Metri 0.45 con
declivio trasversale verso il centro del cimitero.

XXXI - Cimitero Comunale di Galazolo

È così questo pio manufatto a ^{honesto} ~~disposizione~~ ^{del}
del descritto ^{manufatto} ~~al~~ ^{ove a sinistra prosegue l'ist. indicato}
dalla strada ^{comunicabile per Cavado al}
preveduto dall'infra scritto ^{manufatto} a cui pervenire
mediante gradinata ascendente direttamente dalla
strada stessa in corrispondenza all'ioi indicato ^{tor}
fino al progressivo 144.

Esso presenta la figura di due trapezi fra loro
uniti di cui l'uno rappresenta la parte vecchia
del cimitero, e l'altro la parte nuova, ^{opio l'am}
pliamento ~~praticato~~ ^{praticato posteriormente} ^{nell'anno 1884} ^{previo}
demolizione delle tratte di muro del lato di ponente
attestante la Cappella; essi trapezii ^{noi} sono tal
mente disposti che l'altaremento, condotto alla ^{sen}
lunghezza dei due lati paralleli, ^{opio della} ^{invernicia}

Strada campagna
Manufatto

del cancello d'ingresso al centro della cappella - prospettiva - infradivisa, e prolungata all'opposto lato, corrisponde all'asse longitudinale del fimitero, e divide i detti due trapezi in due trapezi rettangoli rispettivamente uguali in superficie, e simmetrici. L'area totale del fimitero, misurata entro le mura, è data dalle somme delle cose degli indicati due trapezi, avendo il primo l'attorno di Metri 29.20 e i lati paralleli di Metri 19.20 quello di levante, e di Metri 19.60 quello di ponente del vecchio fimitero; ed il secondo l'attorno di Metri 29.50 e i lati paralleli di Metri 23.10 quello di levante, e di Metri 25.60 quello di ponente della porzione ampliata. I muri di cinta sono vecchi, che nuovi sono formati di mattoni forti e ciottoli in malta di calce e sabbia, opportunamente ringhiati e arricciati alle pareti interne, e semplicemente riboccati a fraterzo lungo alle pareti esterne; sono alti fuori terra Metri 2.20, compreso il superiore dado, grossi Metri 0.40, e misurano in complesso la fuga di Metri 166.80. prede-
dotta l'apertura d'ingresso coi laterali pilastri, di cui in seguito. - Essi muri sono coperti di tegole comode in un piovente con superiore comignolo di ciottoli.

Alla semilunghera del muro di levante proteggente l'infradivisa piazzale coi l'apertura d'ingresso larga Metri 2.10 fra due pilastri di cotto grossi in quadro Metri 0.60, alti Metri 3.00, sopra zoccolo simile grosso Metri 0.70 alti Metri 0.55 rivestiti in granito, e terminati superiormente da

Capitello di pietra moltrasina. È Suissa essa è
 tenuta da cancello di ferro alto Metri 2.30 in due
 imposte in opera sopra soglia di granito di
 larghezza Metri 0.30; ciascuna costituita di sette
 laste verticali di quadrato terminato a lancia fra
 piantone quadra laterale adunte al pilastro e regge
 ad angolo formante battente coll'alta imposta,
 di sei reggie orizzontali, opportunamente ripartite
 il tutto in opera con intonaccio verticale, al
 modo di spagnoletta, munito di manetta, serrure
 e chiave.

Lateralmente alla detta apertura d'ingresso
 sono due finestre quadrate, squarciate all'infuori,
 aventi la luce di Metri 1.00, difese da feriate di
 fondini foggiate a rombi, intemerate corrispondenti
 reggie ed imposta sopra davanzale di granito,
 lungo Metri 1.50, largo Metri 0.40, grosso Metri 0.10
 lavorato con fondina esterna; corrispondenti al
 piede di essa finestra due gradini, pure di granito
 ad uso gemelliponio, ciascuno di lunghezza Me-
 tri 1.00, larghezza Metri 0.40, altezza Metri 0.20,
 lavorato con fondina come sopra. Oltre queste
 due trovasi aperta una terza finestra nel braccio
 di muro sporgente dal lato di mezzogiorno, prospie-
 ciente al levante, di luce Metri 0.90 x 0.90,
 squarciata all'infuori, e munita di feriate
 come sopra; sopra i gradini al piede, pure
 come sopra, il primo di lunghezza Metri 1.30,
 e l'altro Metri 1.50.

Di fronte all'apertura d'ingresso ed in

Ing. Carl Longoni